



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Antonio Genovesi"

Via Domenico Amato, 2 C.A.P. 84099 SAN CIPRIANO PICENTINO (SA)

Tel. 089 2096584 e-mail: saic87700c@istruzione.it pec: SAIC87700C@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.M. SAIC87700C www.icsanciprianopicentino.edu.it C.F.95075020651

Prot. n. 3891/I.1

San Cipriano Picentino, 11/12/2019

REGOLAMENTO UTILIZZO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

PREMESSA

"Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249.

L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). In tali circostanze l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente, configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi. " (Fonte : D.M. 15 marzo 2007)

ART.1 . NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR n.249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti" ;
- Circolare n. 362 del 25 Agosto 1998 "Uso del telefono cellulare nelle scuole";
- D.M. prot. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- D.P.R. n.235 21 novembre 2007 " Regolamento recante modifiche ed integrazione al D.P.R. n.249/98 concernente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- D.M. n. 104 del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche";
- Vademecum Garante per la Protezione dei Dati Personali

Art.2 : Divieto di utilizzo telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici

E' vietato utilizzare il telefono cellulare e i altri dispositivi tecnologici di qualsiasi tipo durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche, in tutti i locali della scuola.

Art.3 :Modalità di tenuta dei telefoni cellulari e/o altri dispositivi elettronici

I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e/o in modalità silenziosa opportunamente custoditi e depositati nelle borse o negli indumenti , giammai sul banco né tra le mani.

Durante le verifiche dovranno essere consegnati al docente e ritirati al termine delle stesse .

Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola; in alternativa, in caso di necessità, valutato dal docente , lo stesso potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.

Art.3 : Divieto Riprese audio e video

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come ad esempio palestre, aule e laboratori, sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone per tutto il periodo inerente l'attività didattica curriculare ed extracurriculare.

Sono autorizzate solo le riprese afferenti la progettualità scolastica, cui sono connesse le relative liberatorie da parte dei genitori o di coloro che esercitano la potestà genitoriale, debitamente conservate agli atti della scuola.

"L'uso del cellulare, come di altri strumenti per la registrazione di suoni ed immagini , è consentito (es. recite , uscite, saggi...) per fini personali e nel rispetto di diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte....in particolare della loro immagine e dignità.

E' vietato diffondere o comunicare sistematicamente i dati di altre persone senza averle prima informate adeguatamente ed averne ottenuto il consenso. (Fonte Vademecum Garante della Protezione dei Dati Personali).

Il divieto di utilizzare il cellulare è rivolto a tutto il personale della comunità scolastica (docenti, alunni e collaboratori scolastici).

Sono fatte salve le situazioni di necessità ed urgenza, debitamente valutate dai coordinatori di plesso e dai docenti.

Art.4: Responsabilità dei genitori

Con la sottoscrizione del "*Patto di Corresponsabilità*" i genitori assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni a se stessi, ad altre persone o alle strutture scolastiche o più in generale violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto.

Eventuali fotografie o riprese fatte con telefoni cellulari o altri dispositivi tecnologici effettuate senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy sono perseguibili a norma di legge, oltre che sanzionate con il presente regolamento.

Art.5:Obbligo di Vigilanza

I docenti e il personale Ata hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni dovranno essere segnalate in modo tempestivo e saranno oggetto di valutazione disciplinare.

La scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/ o dannoso per l'immagine e il prestigio dell' Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici e degli alunni.

I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.

Art.6 : Sanzioni disciplinari

Per le sanzioni disciplinari, , ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, è fatto riferimento al Regolamento di istituto e alla normativa vigente.

Il Consiglio di classe ha la possibilità di applicare provvedimenti sanzionatori orientati, non solo a scoraggiare comportamenti scorretti, ma anche a farne comprenderne il disvalore sociale attraverso attività "riparatorie" di rilevanza sociale quali :

- Attività a favore della comunità scolastica
- Ricerche e/o attività di studio ed approfondimento coerenti con l'infrazione commessa
- Operazioni di ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- Riordino della biblioteca e/o laboratori.

Art.7 : Disposizioni Finali

Eventuali variazioni al presente regolamento potranno essere successivamente deliberate da Consiglio di Istituto : per quanto non espressamente previsto , si rinvia al Regolamento generale di Istituto e alla normativa vigente .

Il presente Regolamento, che fa parte integrante del Regolamento generale di Istituto, è stato approvato nella seduta del Consiglio di istituto del 13/12/2019

